GSRAD, UN COMPONENTE SOFTWARE PER LA STIMA DELLA RADIAZIONE SOLARE

GSRAD, A SOFTWARE COMPONENT TO ESTIMATE SOLAR RADIATION

Marcello Donatelli*, Laura Carlini, Gianni Bellocchi

Istituto Sperimentale per le Colture Industriali (ISCI), via di Corticella 133, 40128 Bologna

Riassunto

GSRad è un componente *software* utilizzabile in applicazioni che richiedano la stima della radiazione solare in ambiente Windows, indipendentemente dal linguaggio di programmazione usato purché compatibile con la piattaforma .NET o il modello COM. Il componente contiene metodi per il calcolo dei valori giornalieri della radiazione potenziale e per la stima, su base giornaliera e oraria, della radiazione globale al suolo. Per le stime al suolo sono disponibili modelli a base fisica il cui *input* è rappresentato dalla temperatura dell'aria o dalle ore di insolazione. In aggiunta, è disponibile un metodo per la generazione della radiazione utilizzando parametri statistici. Il componente implementa inoltre un metodo per il calcolo dei valori di inclinazione e orientamento delle superfici captanti non orizzontali a partire dai valori di altimetria circostanti la superficie in esame.

Parole chiave: radiazione solare, slope, aspect, .NET, componenti software

Abstract

GSRad is a cross-language, COM and .NET compatible, software component to be used into Windows-based applications for estimating global solar radiation. The component implements methods to calculate values of both extra-terrestrial and ground-level solar radiation. Daily and hourly data of solar radiation over horizontal or sloped surfaces are estimated according to equations relating atmospheric radiation to either air temperature or sunshine duration. A statistical based approach is also offered as an option to generate global solar radiation at ground level Finally, a method is implemented to compute slope and aspect parameters of non-horizontal surfaces using a digital elevation model as a basis.

Keywords solar radiation, slope, aspect, .NET, software components

Introduzione

Lo sviluppo di componenti software per la realizzazione di applicazioni nel settore della modellistica agrometeorologica costituisce una delle principali attività scientifiche in corso presso la sezione di Tecniche Colturali dell'ISCI di Bologna (Fila et al., 2002), per corrispondere ai moderni paradigmi di sviluppo software. Anche nell'ambito della modellazione agro-ambientale le architetture software di applicazioni stanno infatti evolvendo verso una implementazione che utilizza componenti, cioè verso entità discrete di software progettate per essere sostituibili senza dover modificare l'a-pplicazione che le utilizza, e riutilizzabili in altri software (Szyperski, 2002). In questo contesto è stato affrontato lo sviluppo di un componente per la stima della radiazione solare giornaliera a partire da variabili meteorologiche facilmente reperibili. La radiazione solare, infatti, costituendo sorgente energetica per la fotosintesi la l'evapotraspirazione, rappresenta un input basilare per i modelli di simulazione della crescita delle colture. A

fronte di tale importanza, risulta ancora limitato il numero delle stazioni che rilevano questa variabile climatica, in rapporto a quelle che registrano temperatura aerea e piovosità (Thornton e Running, 1999; Rivington et al., 2002). Inoltre, le stazioni abilitate alla registrazione della radiazione solare frequentemente manifestano irregolarità nel funzionamento. Tali condizioni costituiscono una grave limitazione per molti studi agronomici e ambientali e impongono la necessità di stime accurate di radiazione solare laddove le misure siano assenti o di scarsa qualità. L'utilizzo di immagini da satellite per la stima della radiazione al suolo rimane ancora una possibilità limitata, dati i vincoli tecnici e le risorse economiche richieste (e.g., Iehlé et al., 1997). Oltre agli approcci usati per generare la radiazione solare su base statistica (e.g., Richardson, 1981; 1982), la ricerca ha prodotto e valutato numerosi modelli per la stima della radiazione solare che utilizzano relazioni fisiche tra questa e altre variabili meteorologiche (e.g. Bristow and Campbell, 1984; Donatelli and Bellocchi, 2001; Weiss et al., 2001; Ball et al., 2004). In particolare, i modelli che utilizzano dati di temperatura aerea o il numero di ore di luce assicurano stime di radiazione sufficientemente accurate (e.g., Ri-

^{*}Corresponding author: tel.. +39 051 6316843

e-mail: m.donatelli@isci.it (M.Donatelli).

vington *et al.*, 2002). Sebbene l'implementazione di tali modelli in *software* non commerciali (e.g., RadEst, Donatelli *et al.*, 2003) abbia permesso di supportare studi di modellazione a livello di sistemi colturali (e.g. Mavromatis *et al.*, 2002; Bellocchi *et al.* 2003; Ferrari *et al.* 2003; Lyon *et al.*, 2003), lo sviluppo di un componente *software* specifico (GSRad, *Global Solar Radiation*) intende mettere a disposizione degli utenti una libreria di funzioni per la stima della radiazione solare, riutilizzabili entro nuove applicazioni. Scopo dell'articolo è la presentazione delle funzionalità e della struttura del componente in rapporto alle potenzialità d'uso in *software* dedicato.

Stima della radiazione solare

Il componente consente, per ciascuna latitudine e per ogni giorno dell'anno, di calcolare la radiazione solare potenziale (radiazione solare al di fuori dell'atmosfera terrestre) e di eseguire stime della radiazione alla superficie del suolo. Funzionalità sono inoltre previste per il calcolo dei parametri di orientamento (γ) e inclinazione (α) della superficie captante a partire da modelli digitali di elevazione (*digital elevation model* o *digital terrain model*).

Radiazione solare potenziale Il calcolo della radiazione potenziale giornaliera incidente su superfici orizzontali, $RadP_i$ (MJ m⁻² d⁻¹), è derivato da *routine* basate sui concetti generali della geometria solare (costante solare, declinazione solare, durata del giorno) (Spitters *et al.*, 1986; Pickering *et al.*, 1994). Una generalizzazione per superfici non orizzontali, $RadP_i(\alpha, \gamma)$, è stata realizzata introducendo la dipendenza dall'orientamento e dall'inclinazione della superficie captante (Stine e Harrigan, 1985):

$$\operatorname{RadP}_{i}(\alpha,\gamma) = \operatorname{RadP}_{i} \cdot \cos(\alpha) + c\operatorname{RadP}_{i} \cdot \sin(\alpha)$$
(1)

Per i dettagli vedere Tab. 1 e Tab. 2.

Radiazione solare al suolo

Metodi alternativi sono disponibili per la stima al suolo della radiazione solare, $Rad_i(\alpha,\gamma)$, (MJ m⁻² d⁻¹), basati sull'eliofania o sull'escursione termica giornaliera (dettagli in Tab. 1 e Tab. 2). La stima in funzione delle ore di luce deriva da una implementazione (Rivington *et al.*, 2002) del modello di Johnson-Woodward (Johnson *et al.*, 1995; Woodward *et al.*, 2001):

$$\operatorname{Rad}_{i}(\alpha,\gamma) = SSD_{i} \cdot RadS_{i} + H_{i} \cdot \frac{RadP_{i}}{RadP_{i}(\alpha,\gamma)} \cdot RadD_{i} \cdot (f_{blue} \cdot (1 - c_{i}) + f_{cloud} \cdot c_{i})$$

$$(2)$$

Stime al suolo in funzione della temperatura aerea sono derivate dal prodotto della radiazione potenziale per un coefficiente di trasmissività dell'atmosfera (tt_i) :

$$\operatorname{Rad}_{i}(\alpha,\gamma) = \operatorname{RadP}_{i}(\alpha,\gamma) tt_{i}$$
(3)

Il coefficiente di trasmissività è stimato dai valori termici

giornalieri utilizzando tre modelli alternativi (dettagli in Tab. 1 e Tab. 2):

modello Bristow-Campbell (Bristow e Campbell, 1984)

$$tt_{i} = \tau \cdot \left[1 - exp \left(\frac{-b \cdot \Delta T_{i}^{2}}{\Delta T_{m}} \right) \right]$$
(4)

modello Campbell-Donatelli (Donatelli e Campbell, 1998)

$$tt_i = \tau \cdot [1 - exp(-b \cdot f(Tavg) \cdot \Delta T_i^2 \cdot f(Tmin))]$$
(5)

- Donatelli-Bellocchi (Donatelli e Bellocchi, 2001).

$$tt_{i} = \tau \cdot \left[1 + c1 \cdot \left(sin\left(i_{r} \cdot \frac{\pi}{180} \cdot c2\right) + cos\left(i_{r} \cdot \frac{\pi}{180} \cdot f(c2)\right) \right) \right] \cdot \left[1 - exp\left(\frac{-b \cdot dT_{i}^{2}}{dT_{w}}\right) \right]$$
(6)

La radiazione solare può essere generata in base all'approccio di Richardson (1981), per cui i valori giornalieri di temperatura aerea massima e minima e di radiazione solare sono determinati come parte di un processo stocastico multivariato. La dipendenza tra le tre variabili è descritta in Richardson (1982).

La stima oraria dei valori di radiazione, $Rad_i(\alpha,\gamma)$ -hr, è fatta ridistribuendo il dato giornaliero in base alla variazione oraria dell'angolo zenitale espresso in radianti (Ψ_{hr}) :

$$Rad_{i}(\alpha, \gamma) - hr = Rad_{i}(\alpha, \gamma) \cdot \frac{\cos(\psi_{hr})}{hr(ss_{i})} \sum_{hr(sr_{i})}^{(sr_{i})} \cos(\psi_{hr})$$
(7)

I termini sr_i e ss_i rappresentano l'ora dell'alba e del tramonto rispettivamente. Il coseno dell'angolo zenitale è ricavato dalle formule della geometria solare da cui è derivata la radiazione potenziale.

Calcolo dei parametri di inclinazione e orientamento La quantità di radiazione incidente su una superficie non orizzontale è influenzata dalle caratteristiche del pendio. L'angolo di incidenza è definito dalla pendenza, mentre l'orientamento della superficie e la latitudine determinano l'insolazione. Il componente implementa *routine* per il calcolo dei parametri di inclinazione e orientamento della superficie captante, derivate dall'approccio ESRI (http://www.esri.com) e basate sull'utilizzo di dati di elevazione ($z_{i,j}$) da un grid 3x3 di celle equidistanti ($Z_{i,j}$):

$$Z_{i,j} = \begin{pmatrix} z_{1,1} & z_{1,2} & z_{1,3} \\ z_{2,1} & z_{2,2} & z_{2,3} \\ z_{3,1} & z_{3,2} & z_{3,3} \end{pmatrix}$$
(8)

Tale approccio permette il calcolo dei parametri α e γ per un punto tenendo conto dei dati degli otto punti più vicini (Tab. 3).

Tutte le metodologie di calcolo sono descritte in dettaglio nel file di help del componente.



Fig. 1 – Diagramma UML dei casi d'uso. *Fig. 1 – UML use cases diagram.*

Architettura del componente

Il componente è stato sviluppato nei linguaggi di programmazione Visual Basic 6 e C#, seguendo il paradigma della programmazione orientata ad oggetti (OOP: *Object-Oriented Programming*), facendo riferimento alle specifiche della programmazione orientata a componenti (Löwy, 2003), e utilizzando la notazione standard UML (*Unified Modeling Language*) per sviluppare e documentarne l'architettura. Inoltre, l'approccio *design by contract* è stato adottato per spiegare l'insieme delle richieste e delle aspettative del componente

Diagrammi UML

Lo sforzo di progettazione è illustrato mediante i diagrammi UML dei casi d'uso (*Use Cases*) (Fig. 1) e delle attività (*Activity*) (Fig. 2).

Il diagramma Use Cases mostra l'utente del componente, ovvero l'applicazione, e l'insieme delle connessioni con le funzionalità che il componente dovrà realizzare all'interno dell'applicazione. Il diagramma Activity mostra il flusso di attività svolte dal componente per il calcolo della radiazione globale al suolo. Nel diagramma si ritrovano gli elementi decisionali e condizionali del componente. Ad esempio, il calcolo dei parametri di orientamento e inclinazione di una superficie captante generica costituisce una attività opzionale. La radiazione al suolo può essere stimata con il modello JW che fa uso dell'eliofania (SSD: sunshine duration), con i modelli della trasmissività BC, CD, DB, o con il metodo di Richardson. Tutti i modelli a base fisica richiedono il calcolo della radiazione potenziale. È possibile utilizzare i tre metodi pubblici del componente per la stima degli input, dipendenti dalla temperatura aerea, dei modelli BC, CD e DB. Le classi accessibili dalle applicazioni che usano il componente sono distinte in due tipologie fondamentali: tipi dati (RadData e RadDataTemp) e classi che contengono i metodi pubblici (GSRad e info). GSRad è l'interfaccia del componente e contiene quindi i metodi pubblici per il calcolo dei parametri di orientamento e inclinazione di superfici non orizzontali,

26

SlopeAspect(RadData), della radiazione potenziale, PotentialRadiation(RadData), e della radiazione globale al suolo, GroundRadiation (RadData), usando uno dei modelli previsti (quattro a base fisica e uno a base statistica). La chiamata dei metodi avviene passando un riferimento a un oggetto, che è un'istanza della classe RadData. L'oggetto RadData contiene sia gli input che gli output scritti dal metodo una volta eseguito. L'interfaccia implementa inoltre tre metodi pubblici per il calcolo dei valori di input dei modelli in cui sono richiesti i dati di temperatura aerea: media mensile, MonthlyMeans (RadTempData); media mobile su un periodo di sette giorni, MobileWeekMeans (RadTempData); escursione termica giornaliera, DailyDeltaT (RadTempData). Questi metodi possono essere ignorati nel caso in cui si disponga di questi valori. Esempi di uso in C# e Visual Basic 6 sono commentati nel file di help e resi disponibili come esempi di applicazioni (applicazioni in C# ed Excel).

Design by contract

Il componente segue l'approccio *design by contract* (Meyer, 1997), per cui l'integrità degli oggetti viene regolarmente esercitata tramite la verifica di pre-condizioni e post-condizioni. Queste garanzie pubbliche rendono trasparente l'uso degli oggetti, chiarendo i limiti di applicazione. Nei metodi sono specificate le condizioni da soddisfare prima dell'esecuzione del metodo, garantite le quali sono specificate anche quelle che seguono l'esecuzione. Il mancato rispetto delle pre-condizioni rende imprevedibile il comportamento del componente. Pertanto, l'applicazione che utilizza il componente deve esercitare una verifica affinché i dati in *input* necessari all'esecuzione di ciascun metodo rispettino le pre-condizioni. Le pre-condizioni e le post-condizioni sono riportate nel manuale d'uso del componente.

Conclusioni

I componenti riutilizzabili, oltre a favorire la tra-sparenza del know-how inerente agli applicativi sviluppati, accrescono sensibilmente le capacità di lavoro dei modellisti, favorendone la finalizzazione al problem solving e limitando i notevoli sforzi tradizionalmente riservati alla fase di programmazione. Il componente per il calcolo dei valori potenziali e al suolo della radiazione solare è uno strumento utile a supportare collaborazioni tra diversi ricercatori impegnati nella creazione di modelli per l'agronomia e l'agrometeorologia entro il paradigma object-oriented. In particolare, GSRad è parte di una vasta scientifica (progetto SIPEAA, azione sito http://www.sipeaa.it) indirizzata verso la realizzazione di una architettura a componenti e lo sviluppo di applicazioni in cui le funzioni, l'ambiente di esecuzione e la rappresentazione dei dati sono mantenuti separati. Le tecnologie COM e .NET su cui è basato offre agli sviluppatori ampie possibilità di utilizzo del componente in applicazioni scritte con diversi linguaggi (e.g., Delphi, C++, VB.NET, C#). Una versione scritta in linguaggio Java, utilizzabile anche su sistemi operativi Linux è in fase di sviluppo. Questo componente sarà utilizzato nella nuova versione del software RadEst, e come subcomponente dei componenti CLIMA e RadMap, tutti in sviluppo presso ISCI. Il *package* per l'installazione, che comprende il manuale d'uso ed esempi di applicazione del componente all'interno dell'*editor* VBA di MS Excel e in C#, è distribuito gratuitamente per scopi non commerciali tramite il sito <u>http://www.sipeaa.it/tools</u>.



Fig. 2 – Diagramma UML delle attività. *Fig. 2 – UML activity diagram.*

Ringraziamenti

Ricerca svolta nell'ambito del Progetto SIPEAA (Strumenti Informatici per la Pianificazione Eco-compatibile delle Aziende Agrarie) finanziato dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, pubblicazione n. 26.

Bibliografia

- Ball, R.A., Purcell, L.C., Carey, S.K., 2004. Evaluation of solar radiation prediction models in North America. Agron. J., 96, 391-397.
- Bellocchi, G., Donatelli, M., Fila, G., 2003. Calculating reference evapotranspiration and crop biomass using estimated radiation inputs. Ital J. Agron., 7, 95-102.
- Bristow, K.L., Campbell, G.S., 1984. On the relationship between incoming solar radiation and daily maximum and minimum temperature. Agr. Forest Meteorol., 31, 159-166.

- Donatelli, M., Bellocchi, G., 2001. Estimates of daily global solar radiation: new developments in the software RadEst3.00. Proc. 2nd Int. Symp. Modelling Cropping Syst., 16-18 July, Florence, Italy, 213-214.
- Donatelli, M., Bellocchi, G., Fontana, F., 2003. RadEst3.00: software to estimate daily radiation data from commonly available meteorological variables. Eur. J. Agron., 18, 369-372.
- Donatelli, M., Campbell, G.S., 1998. A simple model to estimate global solar radiation. Proc. 5th Eur. Soc. for Agron. Congr., 28 June-2 July, Nitra, Slovak Republic, 2, 133-134.
- Ferrari, F., Trevisan, M., Capri, E., 2003. Predicting and measuring environmental concentration of pesticides in air after soil application. J. Environ. Qual., 32, 1623-1633.
- Fila, G., Donatelli, M., Bellocchi, G., 2002. Developing dynamic link libraries for agrometeorology and agricultural modelling. Proc. 7th Eur. Soc. for Agron. Congr., 15-18 July, Cordoba, Spain, 285-286.
- Iehlé, A., Lefèvre, M., Bauer, O., Martinoli, M., Wald, L., 1997. Meteosat: a valuable tool for agro-meteorology. Study report, Space Applications Institute, Joint Research Centre of the European Commission, Ispra, Italy.
- Johnson, I.R., Riha, S.J., and D.S. Wilks. 1995. Modelling daily net canopy photosynthesis and its adaptation to irradiance and atmospheric CO2 concentration. Agric. Syst., 50, 1-35.
- Lyon, D.J., Hammer, G.L., McLean, G.B., Blumenthal, J.M., 2003. Simulation supplements field studies to determine notill dryland corn population recommendations for semiarid Western Nebraska. Agron. J., 95, 884-891.
- Löwy, J., 2003. Programming .NET components. O'Reilly & Associates, California, CA, USA.
- Mavromatis, T., Jagtap, S.S., Jones, J.W., 2002. El Niño-Southern Oscillation effects on peanut yield and nitrogen leaching. Climate Res., 22, 129-140.
- Meyer, B., 1997 Object-oriented software construction (2nd ed.). Prentice Hall, Upper Saddle River, NJ, USA.
- Pickering, N.B., Hansen, J.W., Jones, J.V., Wells, C.M., Chen, V.K., Godwin, D.C., 1994. WeatherMan: A utility for managing and generating daily weather data. Agron. J., 86, 332-337.
- Richardson, C.W., 1981. Stochastic simulation of daily precipitation, temperature, and solar radiation. Water Resour. Res., 17, 182-190.
- Richardson, C.W., 1982. Dependence structure of daily temperature and solar radiation. Trans. of ASAE, 25, 735-739.
- Rivington, M., Matthews, K.B., Buchan, K., 2002. A comparison of methods for providing solar radiation data to crop models and decision support systems. Proc. 1st biennial meeting of the Int. Environ. Modell. and Software Soc., 24-27 June, Lugano, Switzerland, 3, 193-198.
- Spitters, C.J.T., Toussaint, H.A.J.M., Goudriaan, J., 1986. Separating the diffuse and direct component of global radiation and its implications for modeling canopy photosynthesis. Part I. Components of incoming radiation. Agric. For. Meteorol., 38, 217-229.
- Stine, W.B., Harrigan, R.W., 1985. Solar energy systems design. John Wiley and Sons, Inc., New York, USA.
- Szyperski, C., 2002. Component software (2nd ed.), Addison-Wesley, UK, 589 pp.
- Thornton, P.E., Running, S.W., 1999. An improved algorithm for estimating incident daily solar radiation from measurements of temperature, humidity, and precipitation. Agr. Forest Meteorol., 93, 211-228.
- Weiss, A., Hays, C.J., Hu, Q., Easterling, W.E., 2001. Incorporating bias error in calculating solar irradiance: implications for crop yield simulations. Agron. J., 83, 1321-1326.
- Woodward, S.J.R., Barker, D.J., and R.F. Zyskowski. 2001. A practical model for predicting soil water deficit in New Zealand pastures. New Zeal. J. Agr. Res., 44, 91-109.

Tab. 1 - Variabili di *input* e *output* del componente. Per ciascun *input*, un numero identificativo (*ID output*) elenca gli *output* calcolati usando quello specifico *input*.

Tab. 1 - Input and output variables of GSRad. For each input, the outputs calculated using that specific input are listed as ID output.

Variabile	Unità	Modello§	Output
			<u>Output calcolato (ID)</u>
Input			
<i>i</i> , giorno giuliano	-	BC, CD, DB, JW	1, 2, 5, 6, 7
λ', latitudine	0	BC, CD, DB, JW	1, 2
τ , trasmissività del cielo sereno	-	BC, CD, DB, JW	2
α ', inclinazione della superficie captante	0	BC, CD, DB, JW	1, 2
γ' , orientamento in senso orario rispetto al sud della superficie	0	BC CD DB IW	1 2
captante		DC, CD, DD, 311	1, 2
<i>Tmax_i</i> , massima temperatura aerea giornaliera	°C	BC, CD, DB	2, 5, 6, 7
<i>Tmin</i> _i , minima temperatura aerea giornaliera	°C	BC, CD, DB	2, 5, 6, 7
ΔT_i , intervallo giornaliero delle temperature aeree§§	°C	BC, CD, DB	2
ΔT_m , media mensile dei ΔT_i (media fissa)§§§	°C	BC	2
ΔT_{wi} , media settimanale dei ΔT_i (media mobile)§§§§	°C	DB	2
<i>Tavg_i</i> , media delle temperature aeree giornaliere	°C	CD	2
<i>Tnc</i> , fattore delle temperature notturne estive	-	CD	2
<i>i</i> _r , opzione di <i>reverse</i> (i or (361-i)	-	DB	2
<i>c1</i> , primo parametro di stagionalità	-	DB	2
<i>c2</i> , secondo parametro di stagionalità	-	DB	2
b, parametro radiazione-temperatura	-	BC, CD, DB	2
SSD, eliofania giornaliera	h	JW	2
<i>FF</i> , fattore di ripartizione della intensità luminosa	-	JW	2
Z_{ii} , matrice delle altitudini da un modello digitale di elevazio-			1 2 2 4
ne§§§§§	m	BC, CD, DB, JW	1, 2, 3, 4
s, dimensione delle celle della matrice $Z_{i,i}$	m	BC, CD, DB, JW	1, 2, 3, 4
A, matrice di funzioni di correlazione 3x ³ tra i residui di radia-	-	R	2
zione e temperatura aerea massima e minima			
<i>B</i> , matrice di funzioni di correlazione 3x3, ritardata di un giorno,	-	R	2
tra i residui di radiazione e temperatura aerea massima e minima			
			<u>ID output</u>
Output			
$RadP_i(\alpha, \gamma)$, radiazione potenziale giornaliera	$MJ m^{-2} d^{-1}$		1
$Rad_i(\alpha,\gamma)$, radiazione solare giornaliera al suolo	$MJ m^{-2} d^{-1}$		2
α' , inclinazione della superficie captante (da un modello digitale	0		3
di elevazione)			3
γ' , orientamento della superficie captante (da un modello digitale	0		4
di elevazione)			4
ΔT_{i} , intervallo giornaliero delle temperature aeree	°C		5
ΔT_m , media mensile dei ΔT_i (media fissa)	°C		6
ΔT_{wi} , media settimanale dei ΔT_i (media mobile)	°C		7

§ *BC*, modello Bristow-Campbell della trasmissività; *CD*, modello Campbell-Donatelli della trasmissività; *DB*, modello Donatelli-Bellocchi della trasmissività; *JW*, modello Johnson-Woodward della radiazione solare al suolo; *R*, modello Richardson della generazione stocastica di radiazione solare al suolo.

 $\$ \Delta T_i = Tmax_i - 0.5 \cdot (Tmin_i + Tmin_{i+l})$

 $\int \int dT_m = \sum_{i=i_{0,m}}^{i_{f,m}} \frac{\Delta T_i'}{i_{f,m} - i_{0,m} + 1}, \text{ dove } m \text{ è un mese dell'anno, } 0 \text{ è il giorno iniziale del mese, } f \text{ è il giorno finale del mese, } \Delta T_i' = Tmax_i - Tmin_i$

 $\begin{aligned} & \{ S \} \ \Delta T_{w,i} = \sum_{j=i-3}^{i+3} \frac{\Delta T_i'(j)}{7}, \text{ dove j è un indice del periodo di 7 giorni} \\ & \{ S \} \ Z_{i,j} = \begin{pmatrix} z_{1,1} & z_{1,2} & z_{1,3} \\ z_{2,1} & z_{2,2} & z_{2,3} \\ z_{3,1} & z_{3,2} & z_{3,3} \end{pmatrix}, \text{ dove } z_{i,j} \text{ sono i valori di altitudine sopra il livello del mare (m)} \end{aligned}$

Tab. 2 - Componenti per il calcolo della radiazione solare giornaliera, $Rad_i(\alpha, \gamma)$ (MJ m⁻² d⁻¹), per una superficie captante generica. Gli *input* richiesti sono riportati in Tab. 1.

Tab. 2 – Components of the solar radiation equations for a generic surface. See Tab.1 for the inputs required.

Variabile	Unità	Formulazione
<i>RadP_i</i> , radiazione potenziale giornaliera in- cidente su una superficie orizzontale	$MJ m^2 d^{-1}$	$RadP_i = C \cdot d_i \cdot \left(ss_i \cdot H_i + cc_i \cdot \frac{24}{\pi} \cdot \left(1 - x_2^2 \right)^{0.5} \right)$
<i>C</i> , costante solare	MJ m ⁻² h ⁻¹	4.921
d_i , valore inverso della distanza relativa terra-sole	-	$d_i = 1 + 0.00334 \cdot \cos(0.01721 \cdot i - 0.0552)$
<i>ss_i</i> , prodotto giornaliero seno declinazione- seno latitudine	-	$ss_i = \sin(\delta_i) \cdot \sin(\lambda)$
δ_i , declinazione solare giornaliera	rad	$\delta_i = 0.4093 \cdot \frac{180}{\pi} \cdot \sin\left(\frac{2\pi}{365} \cdot (284 + i)\right)$
λ , latitudine	rad	$\lambda = \lambda \cdot (\pi/180)$
H_i , durata del giorno	h	$H_i = 12 + \arcsin(x^2) \cdot \frac{24}{\pi}$
x2, secondo fattore della durata del giorno	-	x2 = min(max(x1, -1), 1)
xI, primo fattore della durata del giorno	-	$xI = \frac{ss_i}{cc_i}$
<i>cc_i</i> , prodotto giornaliero coseno declinazio- ne-coseno latitudine	-	$cc_i = \cos(\delta_i) \cdot \cos(\lambda)$
<i>cRadP_i</i> , componente della radiazione poten- ziale dovuta all'orientamento della superfi- cie captante	$MJ m^2 d^{-1}$	$cRadP_i = C \cdot \frac{24}{\pi} \cdot d_i \cdot (asc_i \cdot sin(\gamma - \pi) + acc_i \cdot cos(\gamma - \pi))$
α inclinatione della superficie captante	rad	$\alpha = \alpha' \cdot (\pi/180)$
γ orientamento della superficie captante	rad	$\gamma = \gamma \cdot (\pi/180)$
<i>asc_i</i> , componente giornaliera del seno dell'orientamento della superficie captante	-	$asc_i = -\cos(\delta_i) \cdot \sin\left(\frac{\pi}{24} \cdot H_i\right)$
<i>acc_i</i> , componente giornaliera del coseno dell'orientamento della superficie captante	-	$acc_i = \sin(\delta_i) \cdot \cos(\lambda) \cdot \frac{\pi}{24} \cdot H_i$
<i>RadS_i</i> , componente diretta della radiazione solare giornaliera	$MJ m^2 d^{-1}$	$RadS_{i} = C \cdot \frac{2}{\pi} \cdot sin(h_{i}) \cdot \left(\tau^{1/sin(h_{i})}\right)$
h_i , altezza del sole sull'orizzonte a mezzo- giorno	rad	$h_i = \arcsin(\sin(\delta_i) \cdot \sin(\lambda) + \cos(\delta_i) \cdot \cos(\lambda))$
<i>RadD_i</i> , componente diffusa della radiazione solare giornaliera	$MJ m^2 d^{-1}$	$RadD_{i} = C \cdot \frac{1}{\pi} \cdot sin(h_{i}) \cdot \left(l + \tau^{1/sin(h_{i})} \right)$
<i>fblue</i> , intensità relativa della radiazione per cielo sereno	-	$f_{blue} = \frac{1 - \tau^{1/\sin(h_i)}}{1 + \tau^{1/\sin(h_i)}}$
<i>fcloud</i> , intensità relativa della radiazione per cielo coperto	-	$f_{cloud} = FF \cdot f_{blue}$
c_i , frazione giornaliera della copertura nuvolosa	-	$c_i = 1 - \frac{SSD_i}{H_i}$
<i>f(Tavg)</i> , funzione della media giornaliera delle temperature aeree	-	$f(Tavg)$: 0.017 · $exp[exp(-0.053 \cdot Tavg_i)]$
<i>f(Tmin)</i> , funzione della temperatura minima giornaliera	-	$f(Tmin) = exp(Tmin_i/Tnc)$
f(c2), funzione del secondo parametro di stagionalità	-	$f(c2) = 1 - 1.90 \cdot c3 + 3.83 \cdot c3^2$ §

§ Il parametro c3 è pari alla parte decimale di c2

Tab. 3 - Componenti per il calcolo dei parametri di inclinazione (α) e orientamento (γ) della superficie captante. Gli *input* richiesti sono riportati in Tab. 1.

Tab. 3 – Components of the slope (α) and aspect (β) equations. See Tab. 1 for the inputs required.

Variabile	Unità	Formulazione
α , inclinazione della superficie captante rispetto a una superficie orizzontale	rad	$\alpha = \arctan\sqrt{fx^2 + fy^2}$
<i>fx</i> , primo fattore dell'inclinazione	-	$fx \begin{cases} \frac{z_{2,1} - z_{2,3}}{2 \cdot s} & \text{if } z_{1,1} = z_{1,3} = z_{3,1} = z_{3,3} = 0\\ \frac{z_{1,1} + 2 \cdot z_{2,1} + z_{3,1} - z_{1,3} - 2 \cdot z_{2,3} - z_{3,3}}{8 \cdot s} \end{cases}$
<i>fy</i> , secondo fattore dell'inclinazione	-	$fy \begin{cases} \frac{z_{3,2} - z_{1,2}}{2 \cdot s} & \text{if } z_{1,1} = z_{1,3} = z_{3,1} = z_{3,3} = 0\\ \frac{z_{3,1} + 2 \cdot z_{2,3} + z_{3,3} - z_{1,1} - 2 \cdot z_{1,2} - z_{1,3}}{8 \cdot s} \end{cases}$
γ_N , orientamento in senso orario rispetto al nord della superficie captante	rad	$\gamma_{N} = \begin{vmatrix} if & \alpha \neq 0 \\ & \frac{\pi}{2} + c_{a} & if & fx < 0 \\ & \frac{3}{2} \cdot \pi + c_{a} & if & fx > 0 \\ & \pi & if & fy > 0 \text{ and } fx = 0 \\ & 0 & if & fy < 0 \text{ and } fx = 0 \\ & if & \alpha = 0 \\ & 0 \end{vmatrix}$
γ , orientamento in senso orario rispetto al sud della superficie captante	rad	$\gamma = \begin{vmatrix} \gamma_N - \pi & if & \gamma_N \ge \pi \\ \gamma_N + \pi & if & \gamma_N < \pi \end{vmatrix}$
c _a , coefficiente dei fattori di inclinazione	-	$c_a = -\arctan\left(\frac{fy}{fx}\right)$